

CDR 5 – PUBBLICA SICUREZZA

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

Scopo della legge: è l'attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Per l'esercizio finanziario 2002 l'ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di € 348.556.623,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L.	80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L.	100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L.	80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L.	108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L.	67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L.	30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L.	150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L.	39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€	10.329.137,98	(Lit. 20.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993 n. 542 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
2. Decreto Legge 26/02/1994 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di differimento de termini previsti da disposizioni legislative"
3. Decreto Legge 18/03/1994 n. 184 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
4. Decreto Legge 25/05/1994 n. 312 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
5. Decreto Legge 27/06/1994 n. 414 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
6. Decreto Legge 25/07/1994 n. 463 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
7. Decreto Legge 23/09/1994 n. 547 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
8. Decreto Legge 28/10/1994 n. 601 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
9. Decreto Legge 28/12/1994 n. 723 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
10. Decreto Legge 29/04/1995 n. 141 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
11. Decreto Legge 23/12/1995 n. 359 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"

12. Legge 23/12/1998 n. 449 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)”

13. Legge 23/12/1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)”

14. Legge 23/12/2000 n. 388 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)”

15. Legge 28/12/2001 n. 448 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)”

Informazioni sull’anno del consuntivo (2006) relativamente al cap. 7401:

• modifiche ai finanziamenti :

1) con L. 388/2000 per l’esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 20.141.819,06 con limite d’impegno di 15 anni;

2) con L. 448/2001 sono stati stanziati € 10.329.137,98 esclusivamente per i VV.FF. con limiti di impegno di 15 anni.

• residui : € 111,83 (residui propri) nessun residuo di stanziamento

• perenzioni : € 0,00

• economie : € 0,00

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Si auspica un rifinanziamento della legge n. 217/92, per consentire di far fronte alle rilevanti esigenze tecnico-logistiche della Polizia di Stato, dell’Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza (oltre che del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), quali aggiornamento ed adeguamento degli impianti di telecomunicazioni, forniture di materiale legati alle esigenze di ordine pubblico, nonché un ammodernamento delle strutture già in essere.

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato: 7401

Leggi di riferimento: Legge n. 217/92

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive:

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.565,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3.184,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.637,30
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	46,60
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	496,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	4,02

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	348,56
b) impegni assunti nel 2006	€	336,48
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	295,72
d) economie nel 2006	€	12,07
e) residui propri nel 2006	€	111,83
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi cinque mesi	€	298,18
c) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	€	248,69
b) impegni previsti per i successivi sette mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	€	98,50

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato: 7402

Leggi di riferimento: Legge n. 217/92

Modifiche intervenute nel 2006:

Autorizzazioni complessive:

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	169,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	153,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	91,48
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	70,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,62
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi cinque mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sette mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	€	1,37

**CDR 6 – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E
DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria)

Scopo della legge: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
€ 19.000.000	€ 114.872.000	€ 98.000.000	€ 4.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: ==

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'Interno

Capitolo amministrato	7611 (ex 7014)
Leggi di riferimento	L.F. n. 350/2003 art. 4 sub art. 0 comma 130
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 235.870.000

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	231,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	229,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	46,98
d) economie a tutto il 31.12.2006		-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	182,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	1,89
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006		-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	98,00
b) impegni assunti nel 2006	€	96,08
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	33,54
d) economie nel 2006		-
e) residui propri nel 2006	€	96,09
f) residui di stanziamento nel 2006	€	1,89
g) perenzioni nel 2006		-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	38,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,90

TABELLA N. 9

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**CDR 2 – PROTEZIONE DELLA NATURA**

Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999

Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, *furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire* ripartiti rispettivamente sul programma Natour per 71 mld di lire e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali (PAN) per 24 mld. di lire. Rispetto a tale ripartizione il **Programma Natour** registra oggi 127 progetti di interventi infrastrutturali su numerosi parchi nazionali, per un importo complessivo di € 36.474.341,38. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a € 31.263.486,37. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee. ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e al trasferimento delle risorse finanziarie in base agli stati di avanzamento lavori.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. Stato di attuazione

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 130 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali ed uno nella Riserva Nazionale Marina di Ustica.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a € 36.404.101,96 pari al 99% del finanziamento assegnato, e riguardano 130 interventi aggiudicati.

Le economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedimentali, al netto dell'accantonamento previsto, ammontanti a € 2.569.868,79 sono state destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Le risorse erogate assommano a € 31.263.486,37, pari al 94% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Risultano finiti con emissione di certificato di collaudo o regolare esecuzione n.92 progetti, gli altri progetti sono in fase di ultimazione o non è stato ancora trasmesso il certificato di collaudo.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a € 2.569.868,79 è stato interamente assegnato su **71 interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra

un trasferimento di risorse di € 1.626.110,35. Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire, tra i quali figura il programma PAN la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, sono state comunicate agli Enti Parco, con nota SCN/2000/3D/1850 del 2/2/2000 le risorse disponibili, ammontanti a € 2.569.868,79, conseguite dai ribassi d'asta, per interventi destinati all'installazione di impianti a pannelli solari per la produzione d'acqua calda o energia elettrica negli edifici pubblici.

Con circolare SCN/DG/2000/6555 del 13/4/2000 sono stati comunicati agli Enti Parco i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Con circolare SCN/DG/12206/2000 a seguito della valutazione e selezione dei progetti presentati si avvisavano gli Enti Parco i finanziamenti loro assegnati per gli interventi ritenuti idonei.

3. Stato di attuazione del programma

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali di Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini e Val Grande.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, ammontano a € 2.561.990,65 pari al 99,65 del finanziamento assegnato e riguardano 23 progetti.

Le risorse erogate assommano a € 1.626.110,35 pari a 63% del finanziamento assegnato. I lavori procedono a rilento in quanto per gli interventi localizzati ad alta quota (Val Grande Gran Paradiso, ecc.) i lavori restano fermi per buona parte dell'anno.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di **24 mld di lire** già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: **10 mld di**

lire per i LSU e **14 mld di lire** per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti per gli interventi infrastrutturali è stata fatta una valutazione e l'importo di **€ 7.230.396,59 (14 mld di lire)** è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 5.063.002,53**. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati..

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma PAN per la promozione dei prodotti agroalimentare nelle aree agricole dei parchi nazionali la cui dotazione finanziaria risulta pari a 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/901 del 22/9/2000, a parziale modifica del decreto 4/11/97 GAB/DEC/670/97, le risorse finanziarie di 24 miliardi di lire già assegnati per il Programma PAN vengono così ripartite: 10 miliardi di lire per i lavori socialmente utili e 14 miliardi di lire per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali.

Con Decreto Direttoriale del 29/12/2000 DEC/SCN/1465 veniva impegnata la relativa somma disposta dal Decreto Ministeriale DEC/SCN/901 del 22/9/2000.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98, del 21.4.99 e da quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 22/9/2000, con circolare SCN/DG/2000/23223 del 5/12/2000 è stata trasmessa agli Enti Parco interessati una apposita scheda di identificazione dell'intervento, predisposta dal Servizio Conservazione Natura, quale strumento per la rilevazione di informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e decreti.

3. Stato di attuazione del programma

Alla riunione del CONSIGLIO DEI PARCHI del 12/3/2001 il Direttore Generale comunicava che dieci parchi avevano presentato interventi per un totale di oltre 102 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi. Si stabiliva, altresì, i criteri di assegnazione tenendo presente come principi di priorità i seguenti elementi: 1)- Completamento di opere; 2)- Cofinanziamento vero almeno il 25 - 30% dell'intervento; 3)- Dichiarazione del responsabile del procedimento che il cantiere sarà aperto entro il 30 settembre 2001. Si fissava, inoltre, il 26 marzo 2001 il termine

ultimo per la presentazione degli interventi invitando chi aveva presentato le schede di adeguarle alle nuove disposizioni.

Il gruppo di lavoro costituito per l'esame e per la valutazione delle schede presentate dagli Enti Parco ha stabilito, sulla base di quanto previsto dalla Circolare menzionata nelle procedure e da quanto fissato nella riunione del Consiglio dei Parchi, quali interventi saranno prioritariamente ammessi a finanziamento. Da tali valutazioni è scaturito il quadro dei finanziamenti assegnati ai singoli Parchi per un ammontare complessivo di (14 mld.) € 7.205.461,22.

Le risorse del programma assommano a € 6.986.456,33 pari al 97 % del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Progetto APE - Deliberazione CIPE 1° febbraio 2001

Assegnazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 4 agosto 2000 finalizzate all'attuazione del Progetto APE – Appennino Parco d'Europa

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 assegna la somma di 35 mld di lire (euro 18.075.991,00) per la realizzazione di un programma di interventi (progetti pilota) finalizzati allo sviluppo del sistema territoriale appenninico, con particolare riferimento alle piccole realtà territoriali, in stato di degrado e di indebolimento socio-economico.

La finalità di tale Progetto è pertanto la realizzazione di un processo di sviluppo compatibile, che consenta la conservazione della qualità ambientale, che comporti anche una ricaduta evidente di benefici economici.

La somma di 35 mld di lire è così ripartita tra i sotto elencati progetti pilota:

- Una città di villaggi tra Padana e Tirreno (capofila Toscana) (cofinanziamento 5 mld di lire)	L. 4.250.000.000	(euro 2.194.941,82)
- Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 1 mld di lire)	L. 1.000.000.000	(euro 516.456,90)
- Le vie materiali ed immateriali della transumanza (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 15 mld di lire)	L. 15.000.000.00	(euro 7.746.853,49)
- Appennino meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucana (capofila Calabria) (cofinanziamento 25 mld di lire)	L. 14.750.000.000	(euro 7.617.739,26)

Il progetto APE non ha ancora raggiunto, per diverse Regioni, la fase di completamento: le cause vanno ricercate nelle difficoltà, riscontrate dalle stesse Regioni, di passare dalla fase della condivisione degli obiettivi a quella della costituzione del sistema tecnico-amministrativo, in grado di assicurare una veloce realizzazione dei progetti suindicati.

La volontà delle Regioni di esercitare un ruolo operativo autonomo, individuando anche le Regioni capofila, nonché la scelta di utilizzare i singoli Comuni nel ruolo di soggetti attuatori degli interventi, senza un coordinamento effettivo delle scelte, dei tempi di esecuzione dei progetti e delle gare di appalto, nonché del necessario inserimento degli interventi all'interno del sistema del cofinanziamento dei Fondi Strutturali 2000-2006, ha creato una serie di problematiche tecnico-operative che hanno fatto ritardare, in alcuni casi, l'avvio dei cantieri programmato nel 2003.

Non si è trattato, pertanto, di una scarsa capacità progettuale, che aveva ormai raggiunto già nel 2001 una sua condizione di completezza degli elaborati e della documentazione necessari alla fase esecutiva, ma di una serie di dinamiche organizzative-amministrative rispetto alle quali alcuni Enti hanno trovato difficoltà a dare risposte operative.

Proprio in considerazione della estrema rilevanza del Progetto APE e delle aspettative generate da questo Programma in tutte le aree appenniniche, nell'ipotesi della realizzazione di fasi successive (Progetto APE – 2) risulterebbe essenziale individuare un modello di coordinamento e di gestione degli interventi, che sia in grado di assicurare un livello di efficacia adeguato sia in termini progettuali che esecutivi degli interventi programmati.

QUADRO FINANZIARIO PROGETTO APE

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 ha assegnato finanziamenti pari a €. 18.075.991 (35 mld di lire), alle tre seguenti regioni capofila per la realizzazione dei progetti sotto riportati.

REGIONE ABRUZZO

Alla regione Abruzzo sono stati assegnati € 8.263.310,38 (16 mld di lire) da ripartire con le regioni associate Marche, Umbria, Puglia, Molise per la realizzazione dei due progetti pilota:

- 1) Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (1 mld di lire - pari a €. 516.456,90 -, con cofinanziamento regionale di 1 mld di lire), che coinvolge l'Umbria e le Marche.
- 2) Le vie materiali ed immateriali della transumanza (15 mld di lire - pari a €. 7.746.853,48, con cofinanziamento di 15 mld di lire a valere sui fondi regionali, comunitari di Enti locali e di Enti parco), che coinvolge l'Abruzzo, il Molise, la Puglia.

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	(1.162.027,95 + 77.468,53) = 1.239.496,48
26.11.2003	DEC/DPN/608	2.478.992,97
19.07.2005	DEC/DPN/1418	213.038,47 *
27.11.2006	DEC/DPN/2125	3.664.262,00
		Totale: 7.595.789,92

* Il finanziamento va totalmente a favore della regione Marche (C.M. Eosino – Frasassi che risulta completamente saldata per la realizzazione dei suoi 3 progetti).

Residuo da trasferire: €. 667.520,46 da ripartire tra le regioni Molise e Puglia

REGIONE TOSCANA

Alla regione Toscana sono stati assegnati €. 2.194.941,82 (4 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Liguria ed Emilia Romagna per la realizzazione del progetto pilota: “Una città di villaggi tra Padana e il Tirreno”

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	329.241,27
23.11.2003	DEC/DPN/608	658.482,54
06.12.2004	DEC/DPN/2502	987.723,81
19.07. 2005	DEC/DPN/1416	219.494,20
		Totale: 2.194.941,82

Alla regione Toscana è stato trasferito il 100% dei finanziamenti

REGIONE CALABRIA

Alla regione Calabria sono stati assegnati €. 7.617.739,26 (14,750 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Campania e Basilicata per la realizzazione del progetto pilota: “Il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucania”.

La Calabria ha così ripartito la quota CIPE

- Calabria 2.560.593,31
- Basilicata 2.560.937,60
- Campania 2.496.208,33

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.142.660,88
23.11.2003	DEC/DPN/608	2.285.321,77
06.12.2004	DEC/DPN/2524	418.975,66
19.07.2005	DEC/DPN/1417	1.693.688,00 (*)
27.11.2006	DEC/DPN/2126	1.040.660,64 (**)
		Totale: 6.581.306,95

(*) 1.228.668 euro per la Calabria + 465.000 euro per la Basilicata (su richiesta della stessa regione Basilicata)

Residuo da trasferire: €. 1.036.432,31

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: 7223

Leggi di riferimento Legge n. 641/1996 e 488/1999
 Delibera CIPE del 18 dicembre 1996)
 Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)

Modifiche intervenute nel 2006 e 2007

Autorizzazioni complessive: € 76,92 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	76,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	76,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	68,96
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	7,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,99
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	7,96
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,05